



**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI ECONOMICI A
FAMILIARI E OSPITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE E SOCIALI (L.R.
21/2016 e s.m.i.) DELLE AREE DI UTENZA "ANZIANI", "DISABILITÀ" E "SALUTE
MENTALE"**

**Attuazione D.G.R. n. 889 del 13/7/2026
Attuazione Decreto Regionale n. 34 del 20/10/2026**

"Intervento Multileva 3.2"

Annualità 2026

CUP: I21H26000130007

**Finanziato con risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Marche
2014-2020**

(Delibera Cipess n. 9/2024) Asse 7 Azione 7.4 Intervento Multileva Priorità 9.4)

Art. 1 - Premessa e finalità dell'intervento

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito dell'asse 3 dell'intervento Multileva, finalizzato a sostenere le famiglie che affrontano il costo della quota sociale della retta per persone ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali autorizzate ai sensi della L.R. 21/2016 e s.m.i., appartenenti alle aree di utenza "anziani", "disabilità" e "salute mentale". La misura intende rafforzare il sostegno alle famiglie e prevenire situazioni di impoverimento connesse ai costi dell'assistenza residenziale ed è articolata in due linee di intervento coordinate:

- Multileva 3.1, rivolta alle donne maggiorenni in età attiva familiari di persone ospiti in struttura. Finanziata nell'ambito del Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" FSE+ 2021-2027 e cofinanziata dall'Unione Europea;
- Multileva 3.2, rivolta ai familiari che sostengono la quota sociale della retta o parte di essa per persone ospiti in struttura residenziale e, nei casi previsti, è rivolta anche alle stesse persone ospiti in struttura residenziale che sostengono autonomamente il costo della quota sociale della retta senza il contributo economico di familiari. Finanziata con risorse del Programma Operativo Complementare POC Marche 2014-2020.

I due avvisi sono coordinati tra loro al fine di evitare sovrapposizioni, duplicazioni di beneficio e doppio finanziamento, assicurando al contempo la massima copertura possibile dei destinatari finali ammissibili. Il presente Avviso disciplina le modalità di accesso ai contributi economici di cui alla linea Multileva 3.2.

La linea 3.2 sostiene:



- i familiari che contribuiscono al pagamento della quota sociale della retta per persone in struttura residenziale area di utenza “Anziani” “disabili” “salute mentale”;
- le persone ospiti in struttura residenziale che sostengono autonomamente tale costo senza supporto economico dei familiari.

L'intervento mira a contrastare situazioni di vulnerabilità economica, sostenere la permanenza in struttura, prevenire forme di impoverimento dei nuclei familiari, garantire continuità assistenziale.

Art. 2 - Dotazione Finanziaria e cronoprogramma

Il fondo disponibile per il periodo di riferimento del presente avviso, 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026, è di euro 1.967.269,44 ed è suddiviso, in proporzione ai posti letto autorizzati come risultanti dai dati dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) alla data dell'1/01/2026 in:

Fondo area anziani € 1.736.421,65 (posti letto n. 10.117)

Fondo area Disabili € 114.479,91 (posti letto n. 667)

Fondo area salute mentale € 116.367,88 (posti letto n. 678)

Ciascun fondo è utilizzato per l'assegnazione dei contributi coerentemente con il tipo di struttura in cui è residente l'ospite per il quale il familiare o lo stesso ospite presenta istanza. In caso di economie in una delle aree di utenza (anziani, disabili, salute mentale) le risorse in eccesso vengono ripartite, sempre in proporzione ai posti letto, nelle altre aree. Le strutture che fanno capo a ciascuna delle tre aree di utenza sono definite nell'Allegato F al presente avviso.

Periodo finanziabile 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026.

L'intervento è finanziato con risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014-2020 (Delibera Cipess n. 9/2024) Asse 7 Azione 7.4 Intervento Multileva Priorità 9.4. e fondi regionali.

Art. 3 - Caratteristiche del contributo

Il contributo consiste nell'erogazione di **Euro 250,00 mensili** per un massimo di **12 mensilità (gennaio – dicembre 2026)** e quindi per un importo massimo concedibile di **Euro 3.000,00 annui per destinatario**. Il contributo:

- non è frazionabile;
- non è compatibile con altri contributi aventi la medesima finalità;
- è riconosciuto mensilmente, integralmente, a prescindere dall'entità della spesa sostenuta, se:
 - il pagamento della retta è avvenuto per almeno 15 giorni nel mese di riferimento
 - i requisiti della persona richiedente e della persona in struttura permangono oltre il giorno 15 del mese di riferimento.

Per la stessa persona ospite in struttura:

- può essere riconosciuto un solo contributo;
- non è consentito il doppio finanziamento della medesima quota sociale della retta.



Il contributo non è collegato a costi reali ma al criterio dell'opzione di semplificazione dei costi per cui si tratta di un importo forfettario riconosciuto ai cittadini che abbiano i requisiti richiesti dal presente avviso

Art. 4 - Destinatari finali (FPIS) o (PIS)

I destinatari finali del contributo sono:

- A. Familiari di persone ospiti in struttura (FPIS);
- B. Persone ospiti in struttura (PIS)

I FPIS possono presentare istanza di accesso al contributo per più persone in struttura (PIS), parenti o affini, per le quali sostengono la quota sociale della retta o parte di essa.

I destinatari finali (FPIS) presentano istanza, secondo le modalità definite all'Art. 6 del presente Avviso.

La PIS presenta istanza presso il Comune in cui era residente prima dell'inserimento in struttura, anche per il tramite dell'amministratore di sostegno o il tutore; i servizi dei soggetti gestori della struttura e i servizi sociali dell'ATS supportano la PIS per la presentazione dell'istanza.

Può essere presentata un'unica istanza per la stessa persona in struttura.

Art. 5 - Requisiti dei destinatari finali richiedenti il contributo al momento della presentazione della domanda

A. Se il richiedente è il familiare della persona in struttura (FPIS), deve possedere i seguenti requisiti

- a. residenza in uno dei Comuni afferenti all' ATS 10 (Fabriano, Cerreto D'Esi, Sassoferrato, Serra San Quirico, Genga) al momento della presentazione della domanda;
- b. residenza in un comune della Regione Marche all'01/01/2026;
- c. maggiorenne
- d. avere uno dei seguenti gradi di parentela o affinità con la PIS
 - coniuge o convivente di fatto o unito civilmente;
 - parente di primo grado (genitori e figli);
 - parente di secondo grado (nonni, fratelli, sorelle e nipoti in quanto figli dei figli);
 - affine di primo grado (suocero/a, genero/nuora, figli acquisiti del coniuge);
 - affine di secondo grado (fratelli/sorelle del coniuge);
- e. avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità non superiore a euro 25.000,00

B. Se il richiedente è la persona in struttura (PIS), deve possedere i seguenti requisiti

- a. "ISEE socio sanitario residenze" non superiore a euro 25.000,00;
- b. sostenere il pagamento della retta o parte di essa senza il supporto economico dei familiari;



- c. essere in struttura residenziale autorizzata, ai sensi della L.R. 21/2016, al momento della presentazione dell'istanza.

Per la liquidazione del contributo è necessario presentare:

- a) contratto con la struttura residenziale o altro documento da cui si evince l'impegno economico del FPIS a sostenere la quota sociale della retta in tutto o in parte;
- b) fatture/note di debito/dichiarazioni del legale rappresentante dell'Ente Gestore intestate al FPIS e relativi bonifici del FPIS in favore della struttura con causale dalla quale si evinca il pagamento della retta per la PIS ed i mesi di riferimento;

Nel caso in cui nel contratto o in altro documento non si evince l'impegno economico del FPIS in quanto il familiare contribuisce al pagamento della retta o tramite pagamento diretto alla struttura o attraverso un bonifico su conto corrente intestato alla PIS:

- se il FPIS paga direttamente alla struttura, occorre produrre il contratto, le fatture/note di debito/dichiarazioni del legale rappresentante dell'Ente Gestore intestate alla PIS con quietanze intestate al FPIS con specifica dei mesi di riferimento. In ogni caso nella quietanza va specificato che il pagamento del FPIS è inerente alla fattura intestata alla PIS;

- se il FPIS contribuisce al pagamento della retta tramite bonifico effettuato da parte del FPIS alla PIS, occorre produrre: a) contratto; b) fatture/bonifici/documentazione relativa a tali bonifici che debbono riportare nella causale che il versamento è finalizzato al pagamento della quota sociale della retta; b) quietanza con specificato che il pagamento della FPIS è inerente la fattura/nota di debito/dichiarazione del legale rappresentante dell'ente gestore intestata alla PIS ed i mesi di riferimento.

5.1 - Requisiti della persona ospite in struttura (PIS) per la quale il familiare (FPIS) fa istanza

La persona in struttura (PIS) per la quale il Familiare (FPIS) presenta istanza deve:

- a) essere inserita, al momento della presentazione dell'istanza in una struttura residenziale di cui al punto 5.2
- b) possedere ISEE socio-sanitario residenze non superiore a € 25.000,00.

5.2 - Requisiti della struttura in cui è collocata la PIS

E' una struttura localizzata in un Comune della Regione Marche, autorizzata ai sensi della L.R.21/2016, di tipo socio-sanitario o sociale, delle aree di utenza "anziani", "disabilità", "salute mentale" come da elenco di cui all' ALLEGATO F. Ogni struttura debitamente autorizzata ai sensi della L.R.21/2016 e s.m.i., ha un codice Orps visionabile al seguente link <http://servizioprs.regione.marche.it/ricerca> (Servizi - effettua ricerca)

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione del **Modello di domanda (Allegato G)**, debitamente compilato e corredato da copia di un documento di identità in corso di validità.



L'istanza potrà essere presentata **A DECORRERE DAL 26 OTTOBRE 2026**, data di pubblicazione del presente Avviso, **ED ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 16 NOVEMBRE 2026** secondo le modalità indicate all'Art. 6.1.

6.1 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda per l'eventuale concessione del contributo dovrà essere presentata utilizzando l'apposito Modello di domanda (Allegato G) secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC, all'indirizzo ats10@emarche.it;

oppure consegnata a mano presso:

- il Punto Unico di Accesso (PUA) della "Casa della Comunità", sito in Via Marconi n. 9, il lunedì, martedì, giovedì, dalle ore 9:00 alle ore 13:30 – tel. 0732/707457;

- gli Uffici di Promozione Sociale dei Comuni di residenza, nei giorni e negli orari di seguito indicati:

- Comune di Cerreto d'Esi – Via Gramsci n. 15, il lunedì mattina dalle ore 9:00 alle ore 12:00 – tel. 0732/679000 – 0732/695277;
- Comune di Fabriano – presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale n. 10 – Unione Montana dell'Esino Frasassi, Via Dante n. 268, Fabriano, nei seguenti giorni e orari: martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00; venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 – tel. 0732/695286 – 0732/695277;
- Comune di Genga – Via Corridoni, il giovedì mattina dalle ore 9:00 alle ore 12:00 – tel. 0732/973014 – 0732/695276;
- Comune di Sassoferrato – Piazza Matteotti n. 1, il lunedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 18:30 – tel. 0732/956244;
- Comune di Serra San Quirico – Piazza della Libertà n. 1, il mercoledì mattina dalle ore 9:00 alle ore 12:00 – tel. 0731/818216 – 0732/695280.

Art. 7 - Cause di esclusione delle istanze dei FPIS e delle PIS

Sono escluse le istanze presentate dai Familiari (FPIS) se:

- presentate fuori termine;
- prive dei requisiti richiesti;
- mancanti della documentazione prevista;
- riferite a spese (per la quota sociale della retta) già finanziate anche solo in parte con altri contributi pubblici.
- presentate con modalità differenti da quelle stabilite dal presente avviso

In caso pervengano istanze da due o più FPIS per la stessa PIS sarà presa in considerazione per l'ammissione quella con isee più basso e in caso di parità quella pervenuta prima in ordine di arrivo.

In caso pervengano istanze sia dal FPIS che dalla PIS viene considerata ammissibile l'istanza del FPIS.



Art. 8 - Interruzione del contributo

Il contributo è interrotto nei casi di:

- rinuncia;
- decesso della persona ospite (successivamente alla data di presentazione dell'istanza);
- dimissione dalla struttura della PIS (successivamente alla data di presentazione dell'istanza);
- perdita dei requisiti da parte della struttura ospitante;
- interruzione del pagamento della retta.

L'interruzione nell'erogazione del contributo, nei casi sopra indicati, comporta che il contributo sia riconosciuto per tutte le mensilità maturate prima dell'evento compreso il mese in cui è avvenuto l'evento se avvenuto oltre il giorno 15.

I destinatari finali del contributo si impegnano a comunicare tempestivamente all'Unione Montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'ATS 10 qualsiasi variazione in merito ai requisiti e alle condizioni di cui sopra.

Art. 9 - Coordinamento tra Multileva 3.1 e Multileva 3.2

Il presente Avviso è coordinato con l'Avviso attuativo della misura Multileva di cui alla DGR 889 del 13/07/2026 pertanto qualora siano presentate istanze per la stessa PIS riconducibili ad entrambe le misure, si applica il seguente ordine di priorità:

1. istanza ammissibile presentata dalla DFPIS nell'ambito del Multileva 3.1;
2. istanza ammissibile presentata nell'ambito del Multileva 3.2.

In riferimento al costo della retta sostenuta, il contributo di cui al presente avviso può essere erogato esclusivamente ad un unico destinatario (FPIS o PIS che non ha il supporto economico dei familiari).

Art. 10 - Graduatorie regionali

La Regione Marche, riceve la scheda riepilogativa delle istanze ammissibili fornite dall'Unione Montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'ATS 10 e le articola in 3 elenchi distinti sulla base dell'area di utenza cui afferisce la struttura in cui è ospite la PIS. Redige da ciascun elenco di area di utenza una graduatoria regionale basata sul valore dell'Isee (si considera l'ISEE ordinario in corso di validità del FPIS se l'istanza è presentata dal FPIS, l'ISEE socio sanitario residenze della PIS se è la PIS che presenta l'istanza).

In caso di parità o di presentazione di più istanze per il medesimo ospite, si applicano i seguenti criteri:

- **Parità di ISEE ordinario tra due FPIS:** è data priorità all'istanza della PIS con ISEE socio-sanitario residenze più basso.
- **Parità tra ISEE ordinario di un FPIS e ISEE socio-sanitario residenze di una PIS:** è data priorità all'istanza del FPIS, in coerenza con la finalità dell'intervento di sostenere le famiglie.



- **Parità di ISEE socio-sanitario residenze tra due PIS:** è data priorità all'istanza relativa alla persona con età anagrafica maggiore, in quanto potenzialmente caratterizzata da una condizione di maggiore fragilità sociale.
- **Ammissibilità della domanda per entrambe le Misure Multileva 3.1 e 3.2 per il medesimo ospite:** il contributo è assegnato prioritariamente sulla Misura 3.1, con conseguente esclusione automatica dalla graduatoria della Misura 3.2, ai sensi dell'art. 9.
- **Presentazione di più istanze ammissibili per il medesimo ospite presso ATS diversi:** è presa in considerazione esclusivamente la domanda del familiare (FPIS) che risulta prioritaria sulla base dei criteri sopra indicati, con conseguente esclusione delle altre istanze dalla graduatoria.

La Regione Marche adotta gli atti di assegnazione e riparto delle risorse a ciascun ATS sulla base delle graduatorie, fino a esaurimento della dotazione finanziaria

Qualora in una delle graduatorie non sia esaurita la dotazione finanziaria dalle istanze ammissibili, la Regione Marche, Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, dirotterà il fondo in eccesso nelle restanti graduatorie, in proporzione al numero dei posti letto per area di utenza di riferimento delle graduatorie.

L'ATS 10 si occupa dell'istruttoria delle domande presentate, verificando il possesso dei requisiti richiesti e la correttezza della documentazione allegata. Al termine delle verifiche, adotta i provvedimenti di ammissione o non ammissione alla misura e comunica formalmente agli interessati l'eventuale esclusione. Le domande ammesse vengono quindi trasmesse alla Regione Marche tramite la piattaforma regionale SIFORM 2, secondo le modalità previste dall'avviso regionale approvato con Decreto n. 34 del 20/10/2026. In caso di cessazione del beneficio assegnato ad una istanza utilmente collocata in graduatoria, l'ATS procede all'ammissione di ulteriore istanza mediante scorrimento della graduatoria. A seguito di scorrimento della graduatoria, la nuova destinataria del contributo subentra dalla mensilità successiva alla cessazione della precedente.

Art. 11 - Rendicontazioni da parte dei destinatari finali

Ai fini della liquidazione del contributo la DFPIS è tenuta a presentare all'Unione Montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'ATS 10 **entro e non oltre il 31 Gennaio 2027**, l'**Allegato H** unitamente a idonea documentazione fiscale (fatture/note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore, ricevute o bonifici) inerente al pagamento della quota sociale della retta, o di parte di essa, indipendentemente dall'entità pagata con le stesse modalità di presentazione illustrate all'art. 6.1.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa e della regolarità dei giustificativi, i titoli di pagamento dovranno risultare intestati alternativamente:

- Al FPIS richiedente che provvede al pagamento;
- Alla PIS in caso il FPIS abbia provveduto ad effettuare un bonifico in favore della PIS per il pagamento della retta (occorre in questo caso presentare attestazione del bonifico in favore della PIS con causale specifica e quietanza pagamento retta)



- Alla PIS in caso la stessa abbia presentato istanza direttamente.
- Alla PIS ma con pagamento diretto alla struttura da parte del FPIS.

Art. 12 - Liquidazione da parte dell'Unione Montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'ATS 10 ai destinatari finali

L'Unione Montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'ATS 10 provvede a liquidare il contributo ai destinatari finali individuati nelle graduatorie regionali mediante accredito sull'IBAN di conto corrente bancario o postale (**esclusi libretti postali**) indicato nell'Allegato H.

Art. 13. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Art. 14 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore dell'ATS 10 Sig. Lamberto Pellegrini, Tel. 0732 695234 ambito10@umesinofrasassi.it

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'U.O. Anziani: 0732-695274/ 0732-695286/ 0732-695276

Art. 15 – Pubblicità e comunicazioni

La modulistica e la documentazione necessaria per la presentazione della domanda sono reperibili:

- sul sito istituzionale dell'Unione Montana dell'Esino Frasassi all'indirizzo <https://umesinofrasassi.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente";
- Sul sito istituzionale dell'Ambito territoriale Sociale n. 10 all'indirizzo <https://ats10.esinofrasassi.it/>
- Sui siti istituzionali dei 5 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 10
- in formato cartaceo, presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale n. 10 (ATS 10) e presso gli Uffici di Promozione Sociale dei Comuni sopra indicati.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Allegati per destinatari finali

- Allegato G (Modello istanza per destinatarie)
- Allegato H (Modello rendiconto per destinatari)

Allegati di interesse

- Allegato F (elenco strutture ammissibili)



Art. 16 – Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Fabriano, lì 26/10/2026

COORDINATORE ATS 10

Lamberto Pellegrini